

Prestito solidale con garanzia diffusa

“Creiamo noi l'autosostenibilità dei nostri progetti di Economia Solidale”

PROPOSTA

All'interno del FORUM ci piacerebbe presentare una sperimentazione concreta di un modello di **autosostenibilità finanziaria per i progetti di Economia Solidale che ci coinvolgono**.

Vorremmo evitare di dipendere da banche o da altri soggetti finanziatori, che non hanno nulla a che fare con gli ambiti di alternativa in cui quotidianamente siamo impegnati, per creare **un modello di autosostenibilità che si fondi sulla corresponsabilità del rischio finanziario fra i soggetti coinvolti nel progetto da realizzare**.

Questo modello intende permettere a tutti quei soggetti che hanno interesse a realizzare un progetto di Economia Solidale di poter **ottenere il finanziamento a loro necessario, anche se hanno risorse economiche minime rispetto al loro bisogno**. Otterranno un prestito **da un soggetto della finanza mutualistica e solidale, su criteri di solidarietà, con un impegno ed una assunzione del rischio diffusa e condivisa, senza alcun legame a garanzie patrimoniali ma solo ed esclusivamente fiduciarie**.

Questo percorso di costruzione di un **prestito solidale a garanzia diffusa**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 della Legge Regionale 19/2014 “Norme per la promozione e il sostegno dell'Economia Solidale”, potrebbe veder coinvolta anche la Regione stessa per la parte relativa all'abbattimento degli interessi sui prestiti concessi, attraverso la creazione e l'utilizzo del Fondo regionale previsto dall'articolo indicato della Legge Regionale.

COME FUNZIONA?

Si raccolgono gli impegni a garanzia del prestito, con un modulo di fideiussione che identifica il soggetto beneficiario, l'ammontare del prestito richiesto, specificando che la garanzia è basata sul fatto che se il debitore principale non sarà in grado di restituire l'importo finanziato i garanti risponderanno solidalmente al suo posto.

Il garante, nel sottoscrivere il suo impegno, **può fare una scelta tra due opzioni**: dare una **garanzia solidale ed illimitata sull'intera somma finanziata**, insieme a tutti gli altri garanti che faranno questa scelta (opzione 1), oppure scegliere di impegnarsi solidalmente con una **garanzia pro-quota**, fino ad un massimo di un determinato importo (opzione 2).

Il gruppo di garanti solidali sull'intera somma prestata (opzione 1) è un gruppo che vuole sostenere il progetto, che si conosce, che ha una relazione forte, dove è attivo il canale fiduciario al suo interno e le persone se la sentono di prendersi un impegno solidale fra loro.

Alla fine della sottoscrizione delle fideiussioni, il numero di quelle solidali illimitate e delle pro-quota diventano due indicatori importanti del sostegno che ha ricevuto effettivamente il progetto che si intende avviare.

CHI E' PROTAGONISTA?

Le figure in gioco sono:

- **un soggetto della finanza etica mutualistica** e solidale che mette le risorse per finanziare per sostenere il progetto;

- **il gruppo** più coeso, con forte relazione reciproca e canale fiduciario attivo, **che sottoscrive la fideiussione solidale sull'intero valore del finanziamento;**
- **le persone che sottoscrivono tante altre piccole fideiussioni pro-quota**, solidali sul progetto ma non tra di loro, che sostengono il gruppo dei fideiussori solidali che hanno preso un impegno più grande;
- **la Regione**, che utilizzerebbe il Fondo regionale previsto e destinato all'**abbattimento degli interessi passivi** sui prestiti concessi ad esperienze di economia solidale.